



Comunicato Stampa

Europei di Wushu KungFu. I Magnifici sette tornano a casa dopo aver fatto 13! Ricco il bottino di medaglie conquistate

Pordenone, 18/11/2022

Straordinario risultato per i “Magnifici sette” della Weisong School Pordenone, appena rientrati dai Campionati europei di Wushu Kungfu che si sono svolti in Grecia e ricevuti dal sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani e dall'assessore allo sport Walter De Bortoli.

Ricchissimo il bottino di medaglie con cui sono tornati a casa: 4 ori, 6 argenti, 3 bronzi, assieme ad un 4° e ad un 8° posto. I sette atleti convocati dalla Federazione Italiana Wushu Kungfu sono Jasmine Zhu, Marta Zillet, Greta Mellina Bares, Alessia Tartufoli, Andrea Colin, Amon Montagner e Francesco Bravin. Questo il medagliere: Jamsmine Zhu 1 oro, 2 argento. Marta Zillet 1 oro, 1 argento. Greta Mellina Bares 1 oro, 1 Bronzo. Alessia Tartufoli 1 oro, 2 argenti. Andrea Colin 1 argento, 2 bronzi. Amon Montagner 8° posto e Francesco Bravin 4° posto.

Afferma il maestro Liu Yuwei: «Non posso che essere soddisfatto dei miei ragazzi per aver ottenuto un risultato così straordinario. Se ripenso a tutte le ore trascorse con loro in palestra, allenamento dopo allenamento! I ragazzi sono partiti per la Grecia senza di me, a causa dei miei problemi di lavoro, quindi a loro vanno ancor più merito e stima. Ma li ho sempre seguiti a distanza e ogni giorno mi hanno riempito di emozioni continue e di soddisfazioni anche inaspettate».

Sono stati 20 i ragazzi convocati dalla nazionale italiana per questo europeo e ben 7 di loro provengono dalla scuola del maestro Liu Yuwei di Pordenone. Questo eccezionale risultato incorona la Weisong School della nostra città come la scuola femminile di Wushu Kungfu più forte d'Europa. Infatti le 4 ragazze pordenonesi convocate per questi campionati sono salite tutte sul gradino più alto del podio, ciascuna nella sua categoria. Una soddisfazione per loro in primis, per le loro famiglie, per il loro maestro e per i loro amici, ma soprattutto un vanto per Pordenone.

Afferma con orgoglio il sindaco Ciriani: «Abbiamo sempre seguito i nostri “magnifici sette” e, seppur tifando per loro, mai avremmo pensato che i nostri auspici si sarebbero tradotti in tanto successo. Hanno fatto 13 in tutti i sensi. 13 medaglie che coronano un impegno che dura da anni, e che traducono questi risultati eccellenti anche a livello internazionale. Li ringrazio per essere stati ambasciatori di Pordenone e per aver portato il nome della nostra città a livelli stratosferici».